

L'informa Consumatori

Risposte e soluzioni ai problemi del cittadino

Periodico di informazione realizzato da Adoc Marche
nell'ambito delle iniziative di tutela dei consumatori promosse dalla Regione Marche

La “rivoluzione” del caricatore universale

La novità è tanto semplice quanto rivoluzionaria: un caricatore universale per tutti i tipi di telefonini. Finalmente, la Commissione europea, d'accordo con i produttori e l'Organizzazione europea di standardizzazione, ha scelto di mandare in pensione i vecchi caricabatteria e di introdurre il connettore con lo standard micro-usb.



Il cavo standard micro-usb per collegare il telefonino al caricatore universale.

Ciò significherà che in famiglia, così come in ufficio tra colleghi, sarà sufficiente un unico caricatore. Non solo: con questo sistema, per ricaricare il telefonino, basterà anche solo un cavo di alimentazione da collegare alla porta Usb del computer.

Servono ora i tempi tecnici per l'introduzione della novità, anche se alcuni produttori stanno già immettendo sul mercato modelli già aggiornati. L'arrivo in massa dei nuovi telefonini è previsto, comunque, per il nuovo anno.

Chi ha intenzione di cambiare il cellulare di questi tempi dovrebbe, quindi, valutare l'opportunità di attendere o scegliere tra quelli già adattati ai nuovi standard.



Il vecchio caricatore, in procinto di andare in pensione

La rivoluzione, che presto riguarderà anche navigatori satellitari e lettori mp3, oltre che rappresentare una notevole semplificazione per i cittadini che non sono più costretti a girare permanentemente con il proprio caricatore in tasca, si tradurrà – o meglio, dovrebbe tradursi – anche in un risparmio economico al momento dell'acquisto, considerato che dalla confezione del telefonino il caricatore, semplicemente, scomparirà. *Dovrebbe tradursi* perché ci auguriamo che i produttori, adeguando i telefonini allo standard, adeguino – al ribasso, naturalmente - anche il prezzo.

Di ciò beneficerà peraltro anche l'ambiente, che non dovrà “assorbire” oltre ai telefonini rotti anche i rispettivi alimentatori finiti fuori uso per causa di forza maggiore.